

***Sperimentare la certificazione delle
competenze
nel I ciclo di istruzione: CM 3/2015***

Report regionale e nazionale a.s.2015/16

Note informative sulla sperimentazione

a.s.2016/2017

Firenze, 16 Maggio 2017

LAURA GUIDO- USR TOSCANA

***Referente Staff regionale Indicazioni Nazionali
per il Curricolo***

LEGGE 107 del 13/7/2015

Art.1, comma 181 lett. i)

«adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di stato, anche in raccordo con la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze,...»

COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE PER LE INDICAZIONI NAZIONALI 2012

ANNI SCOLASTICI 2014/2015 - 2015/2016



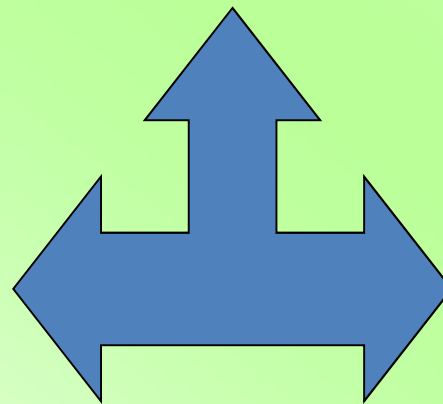
SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO NAZIONALE
DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
(C.M. 3/2015)

I MODELLI DI CERTIFICAZIONE

- TERMINE SCUOLA PRIMARIA
- TERMINE DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

ACCOMPAGNANO IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

RAPPRESENTANO UN ATTO EDUCATIVO LEGATO AD UN PROCESSO DI LUNGA DURATA



AGGIUNGONO INFORMAZIONI UTILI IN SENSO QUALITATIVO

LA FINALITA' DELLA CERTIFICAZIONE

Per gli alunni e le loro famiglie

- un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza;
- una descrizione degli esiti del percorso formativo;
- un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate;

Per le istituzioni scolastiche che certificano

- la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, riferiti ai livelli internazionali ISCED 1 (scuola primaria) e ISCED 2 (scuola secondaria di primo grado) nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole;
- la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF;
- la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi;
- una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa;
- un maggiore riconoscimento sul territorio;

Per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno

- un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso;
- un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

AZIONI DI MONITORAGGIO

2015/2016

A LIVELLO NAZIONALE <i>(indagine quantitativa)</i>	Questionario on line da compilare a cura delle scuole al termine dell'a.s.
A LIVELLO REGIONALE	Momenti di confronto tra scuole in sperimentazione, seminari, focus territoriali.

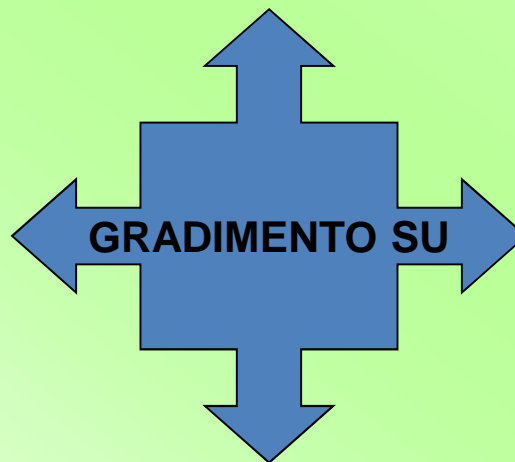
REPORT NAZIONALE

2015/2016

CIRCA 2200 ISTITUZIONI COINVOLTE

RIFERIMENTO A COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

LIVELLI DELLE COMPETENZE
ESPRESSI DA LETTERE



POSSIBILITA' DI INTEGRARE
GLI INDICATORI

ASSENZA DI UN LIVELLO NEGATIVO

RAPPORTO DI MONITORAGGIO LA SPERIMENTAZIONE IN TOSCANA

CONFERME E NUOVE ADESIONI

I ANNUALITA' (2014/2015) —————→ **96** SCUOLE

II ANNUALITA' (2015/2016) —————→ **112** SCUOLE

III ANNUALITA' (2016/2017) —————→ **140** SCUOLE

SCUOLE STATALI E PARITARIE DEL I CICLO IN TOSCANA

DATI STATISTICI (*OTTOBRE 2016*)

• ISTITUTI COMPRENSIVI	➡	281
• DIREZIONI DIDATTICHE	➡	23
• SCUOLE SEC I GRADO	➡	10
• CONVITTI	➡	4
• EDUCANDATO	➡	1

TOTALE

319

PLESSI STATALI E PARITARI IN TOSCANA (*OTTOBRE 2016*)

- SCUOLE PRIMARIE



1038

- SCUOLE SECONDARIE I GRADO



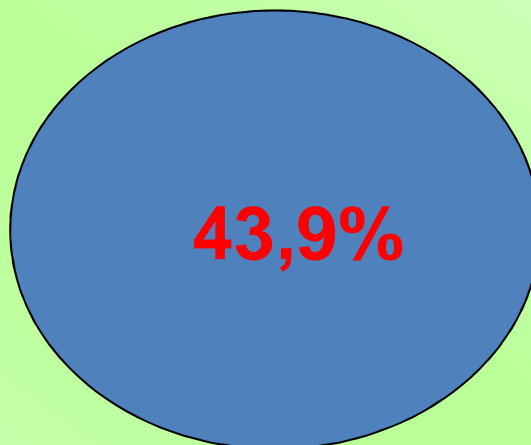
432

TOTALE

1470

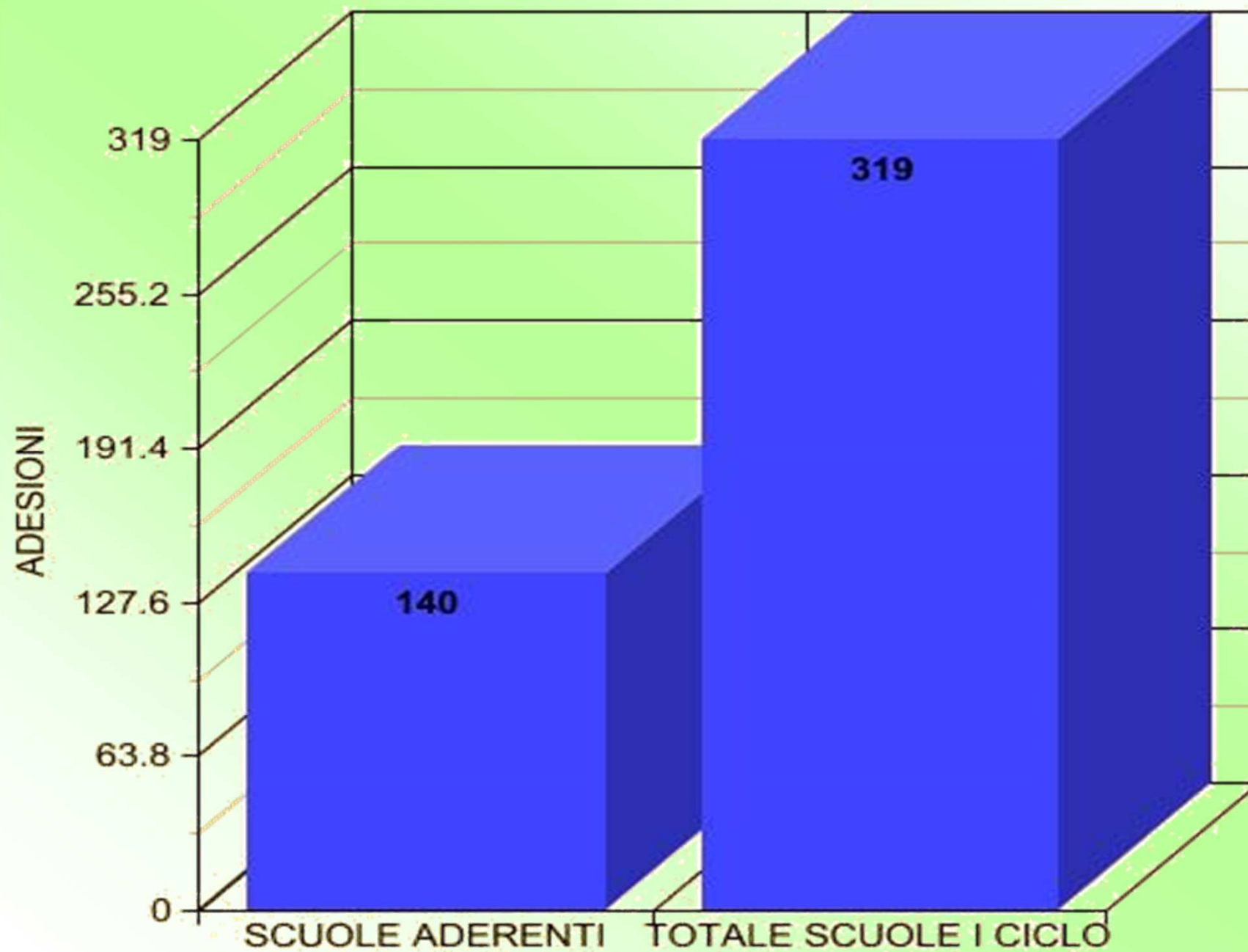
PERCENTUALE ADESIONI 2016/2017

SU **319** SCUOLE I CICLO —————→ **140**

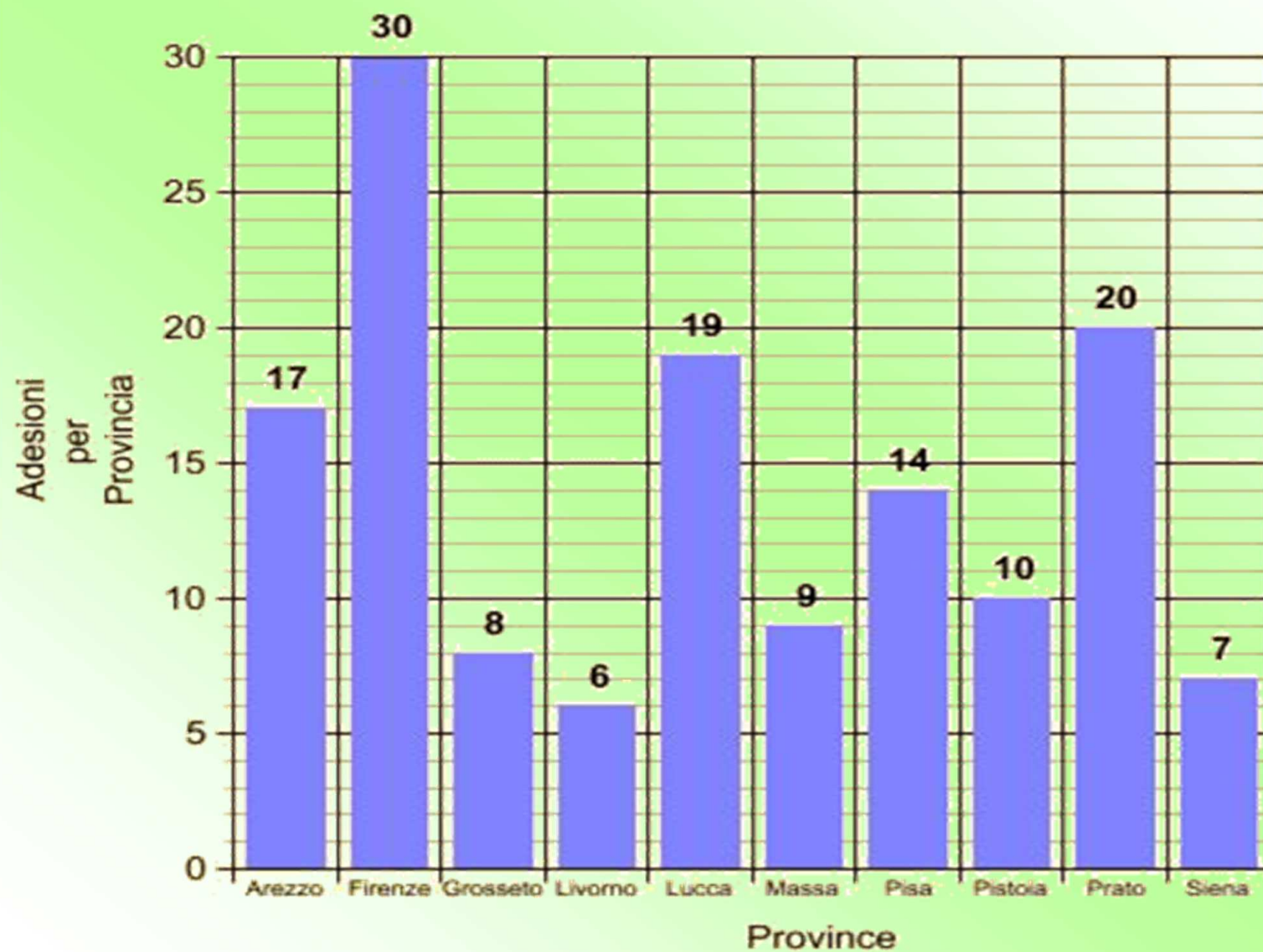


LA CONFERMA O LA NUOVA ADESIONE SI ESTENDONO A TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO SIA PER LA SCUOLA PRIMARIA CHE PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PERCENTUALE ADESIONI 2016/2017



Adesioni per Provincia

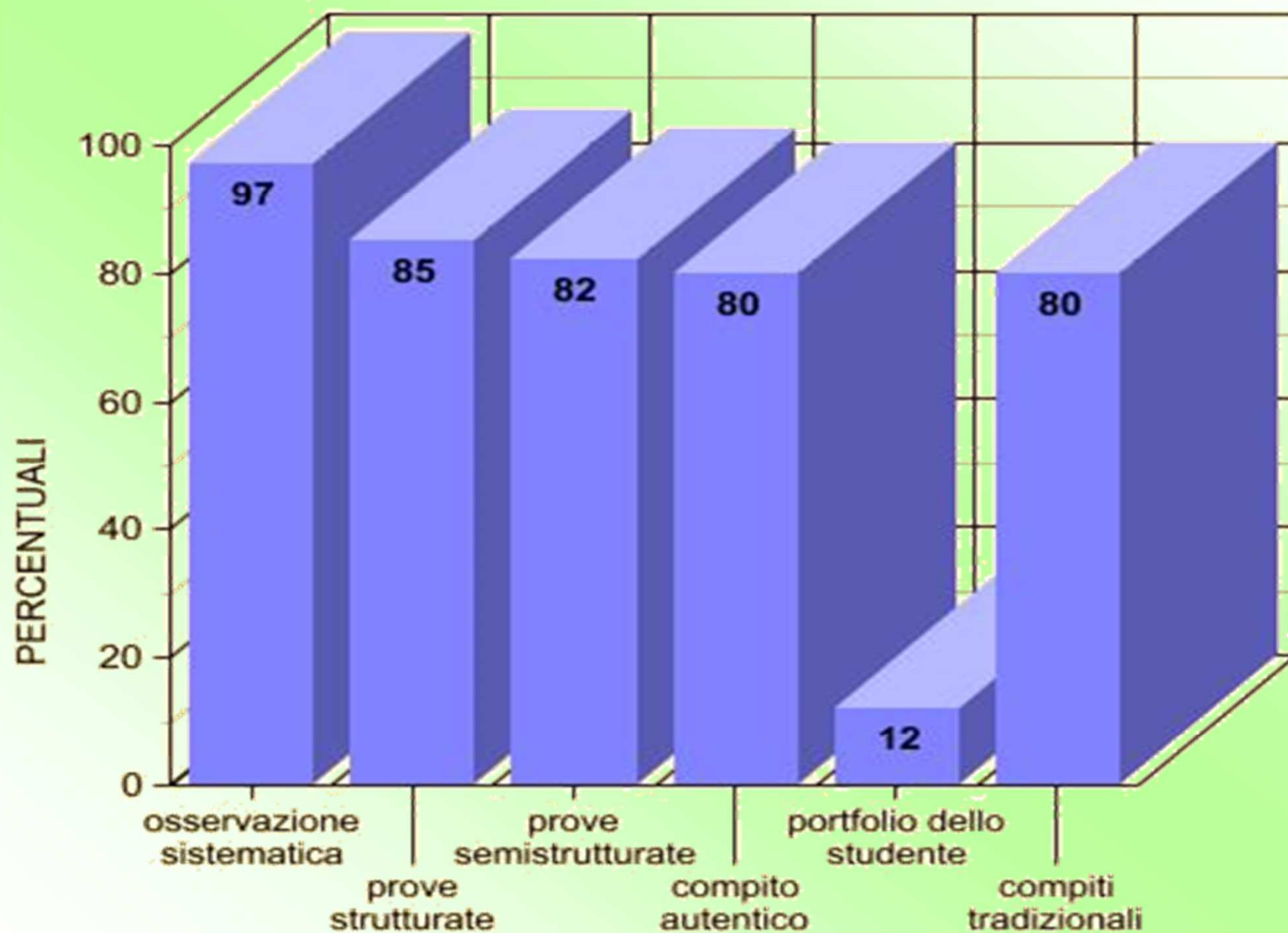


PROVINCIA	ADESIONI PER PROVINCIA
AREZZO	17
FIRENZE	30
GROSSETO	8
LIVORNO	6
LUCCA	19
MASSA E CARRARA	9
PISA	14
PRATO	20
PISTOIA	10
SIENA	7
TOTALE	140

METODI E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE DATI NAZIONALI

- | | |
|--|-------|
| 1. Osservazione sistematica | • 97% |
| 2. Prove strutturate | • 85% |
| 3. Prove semistrutturate | • 82% |
| 4. Compito autentico | • 80% |
| 5. Dossier e portfolio dello studente | • 12% |
| 6. Compiti ed esercitazioni tradizionali | • 80% |

DATI NAZIONALI



STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

SECONDA ANNUALITA' **QUESTIONARIO ON LINE**

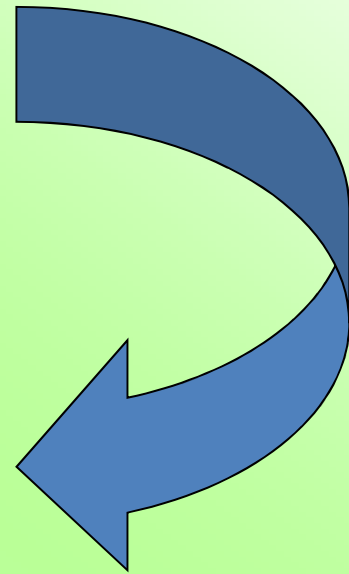
COMPILAZIONE IN TOSCANA —————→ **68,1%**

ADOZIONE MODELLI SPERIMENTALI

112 SCUOLE —————→ **35%**

ASPETTI SIGNIFICATIVI INTERVISTA E FOCUS GROUP 2015/2016

- DIDATTICA PER COMPETENZE
 - Attività ascrivibili ai compiti di realtà
 - Confronto facilitato tra i diversi ordini di scuola
 - Apertura verso le competenze sociali e le abilità metacognitive



SECONDA ANNUALITA'

CRITICITA' RILEVATE DALLE SCUOLE

- Conoscenza inadeguata o parziale del documento da parte dei docenti.
- Tempi per la compilazione troppo lunghi.
- Ennesimo strumento da compilare.
- Ambiguità interpretative nella corrispondenza fra competenza e disciplina (3^a colonna).
- Persistenti difficoltà di condivisione delle scelte organizzative e didattiche all'interno della comunità professionale.
- Difficoltà nella valutazione di attività extrascolastiche.

SECONDA ANNUALITA'

LEGGIBILITA' E FRUIBILITA'

LIVELLI



VOTI

LINGUAGGIO COMPLESSO



SCARSA COMPRENSIBILITA' PER I GENITORI

SECONDA ANNUALITA'

Ambiguità nel richiamo alle discipline

=

I Collegi dei Docenti non hanno lavorato abbastanza sul cambiamento che la certificazione delle competenze ha operato.




=

Le famiglie cercano la corrispondenza tra il voto e il descrittore di competenza

SECONDA ANNUALITA'

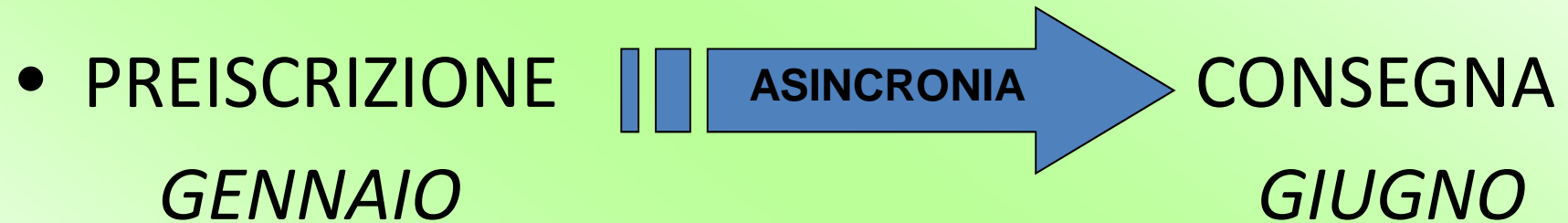
CERTIFICAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES

RICHIESTE E SUGGERIMENTI

1. Adeguare il modello alla specificità degli alunni con BES  69%
2. Redigere un apposito modello  11%
3. Continuare con il modello presente  20%

SECONDA ANNUALITA'

GIUDIZIO ORIENTATIVO



- IMPORTANTE MA NON FONDAMENTALE

SECONDA ANNUALITA'

PRESENTAZIONE ALLE FAMIGLIE

STRATEGIE DI INFORMAZIONE

- Pubblicazione sul sito web
- Consigli di Interclasse
- Colloqui
- Assemblee di classe
- Presentazioni specifiche all'interno di percorsi di orientamento per gli studenti e le famiglie

SECONDA ANNUALITA'

FORMAZIONE DEI DOCENTI

PERCORSI AVVIATI:

- Ricerca azione
- Incontri seminariali
- Gruppi di autoformazione
- Lezioni teoriche

SECONDA ANNUALITA'

FORMAZIONE DEI DOCENTI

CONTENUTI:

- Progettazione a ritroso
- Progettazione per competenze
- Valutazione per competenze
- Problem Solving
- Costruzione di rubriche valutative
- Progettazione di prove autentiche
- Costruzione e/o modifiche del curriculum verticale

AZIONI USR TOSCANA

- GESTIONE DEL PROTOCOLLO MINISTERIALE DI AUDITING PER LE SCUOLE SPERIMENTATRICI:
 - INTERVISTE
 - FOCUS GROUP
- RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DEI QUESTIONARI ON LINE
- SUPPORTO DIRETTO ALLE SCUOLE
- INCONTRI E SEMINARI DI FORMAZIONE

COSA MANCA?

- Passaggio istituzionale del modello tra la scuola secondaria I grado e il primo biennio della scuola secondaria II grado
- Passaggio informativo dal primo ciclo al secondo ciclo
- Coinvolgimento della scuola dell'infanzia (CONTINUITA' EDUCATIVA)

IMPATTO SUL CURRICOLO E SULLA FORMAZIONE DEI DOCENTI SCUOLE STATALI (I E II CICLO)

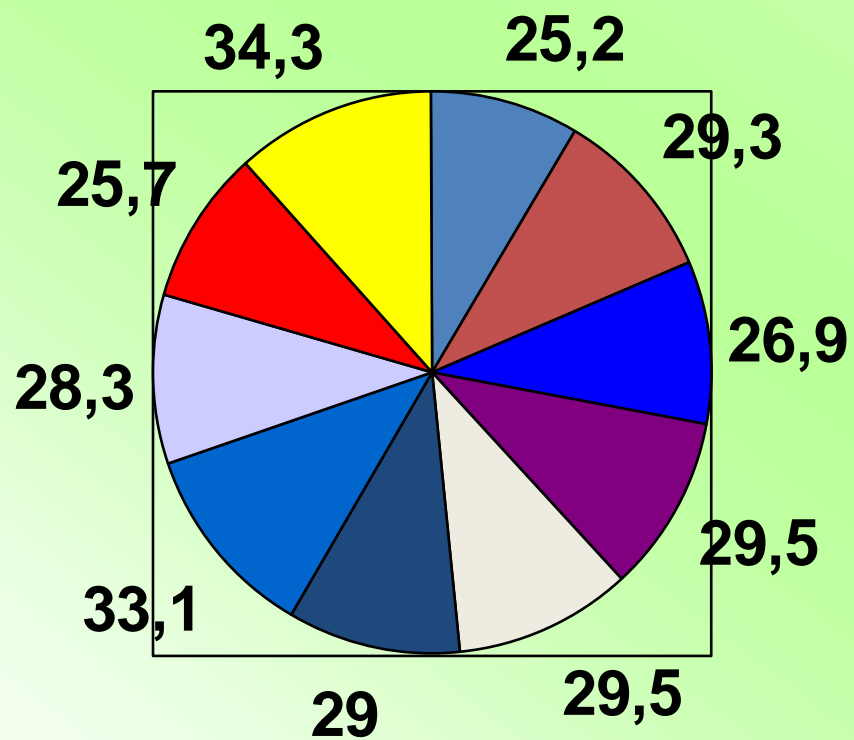
DATI DESUNTI DAL RAV

AREA —————→ *CURRICOLO, PROGETTAZIONE E
VALUTAZIONE*

Obiettivi di processo individuati dalle scuole

PROVINCIA	N. OBIETTIVI DI AREA “CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE”	% SUL TOTALE DI OBIETTIVI (7 AREE del RAV)
AREZZO	117	25,2%
FIRENZE	284	29,3%
GROSSETO	71	26,9%
LIVORNO	123	29,5%
LUCCA	134	29,5%
MASSA	80	29%
PISA	129	33,1%
PRATO	64	28,3%
PISTOIA	76	25,7%
SIENA	99	34,3%

AREA CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



- AREZZO
- FIRENZE
- GROSSETO
- LIVORNO
- LUCCA
- MASSA
- PISA
- PRATO
- PISTOIA
- SIENA

MODELLO SCUOLA PRIMARIA

Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe
al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario
settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: 34		

[ANCHE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE]

MODELLO SECONDARIA I GRADO

Istituzione scolastica

.....
**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario
settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee ← →	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: [ANCHE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE]		

CARATTERISTICHE DEI MODELLI

2015/2016

1. Valenza educativa del percorso compiuto dallo studente

OTTICA PROATTIVA/STUDENTE VALUTATO PER I PROGRESSI

2. Assenza di livelli negativi

A –avanzato; B –intermedio; C –base; D –iniziale

CARATTERISTICHE DEI MODELLI 2015/2016

3. Spazi aperti per la descrizione di competenze ad hoc



4. Legame stretto tra contenuto dei modelli e Indicazioni Nazionali 2012

CARATTERISTICHE DEI MODELLI

2015/2016

5. Indicatori di competenza presentati in ottica trasversale
6. Coinvolgimento di tutte le discipline del curriculum in ottica di competenza globale

MODIFICHE APPORTATE AI MODELLI 2016/2017

ULTERIORE SEMPLIFICAZIONE DEL MODELLO

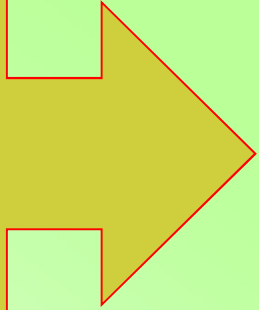
- *ANCORAGGIO ALLE COMPETENZE PREVISTE DAL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE CON ALLINEAMENTO ALLE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.*

MODIFICHE APPORTATE AI MODELLI 2016/2017

2. *ELIMINAZIONE DEL RIFERIMENTO DI CIASCUNA COMPETENZA AD UNA O PIU' DISCIPLINE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO.*
3. *SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO CON CUI SONO DESCRITTE LE COMPETENZE.*

ADEMPIMENTI PER LE SCUOLE IN SPERIMENTAZIONE

CLASSE
QUINTA
SCUOLA
PRIMARIA

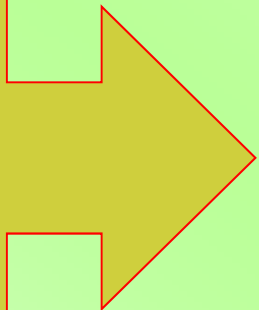


**Scheda di valutazione di
profitto con attestazione
ammissione al successivo
grado d'istruzione**

**Scheda certificazione competenze
C.M. 3/2015**

ADEMPIMENTI PER LE SCUOLE IN SPERIMENTAZIONE

CLASSE
TERZA
SECONDARIA
I GRADO



Scheda di valutazione di
profitto con
ammissione/non ammissione
all'Esame di Stato

Scheda certificazione competenze
C.M. 3/2015, senza voto in decimi,
da consegnare all'esito positivo
dell'esame

DIPLOMA

PIATTAFORMA USR TOSCANA

- SITO —————→ WWW.TOSCANA.ISTRUZIONE.IT
- BANNER —————→ CERTIFICAZIONE COMPETENZE I CICLO
- BANNER —————→ E-LEARNING
- AREA TEMATICA —————→ CERTIFICAZIONE COMPETENZE I CICLO DI ISTRUZIONE
- LOGIN DI ACCESSO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE